

Dispersa nel Parco del Pollino, escursionista portata in salvo dal Soccorso alpino



🕒 2' di lettura [28/07/2023](#) - Portata in salvo, durante la scorsa a notte, una escursionista di Altomonte, dispersa in una zona impervia del Parco Nazionale del Pollino.

La donna ed un altro escursionista si trovavano nel Vallone delle Monache, nei pressi del rifugio di

Piano di Lanzo, nel territorio di San Donato di Ninea, a 1.030 metri di altitudine, con l'intenzione di raggiungere la cresta del monte La Calvia. Durante il percorso, i due si sono distanziati fino al punto che il compagno di escursione ha deciso di fermarsi, lei di proseguire da sola. Al rientro però, sbagliando sentiero, la donna si è ritrovata all'interno di un canalone non riuscendo più ad orientarsi. La donna è riuscita a contattare telefonicamente l'altro escursionista, ritornato nel frattempo al rifugio di Piano di Lanzo. È stato quindi allertato il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria.

L'attivazione del Sms locator, sistema di geolocalizzazione in uso al Soccorso Alpino che permette l'individuazione del disperso con la sola risposta ad un speciale messaggio che giunge direttamente sul cellulare della persona coinvolta, non ha avuto un esito positivo ma, grazie alla presenza di rete dati e copertura telefonica del cellulare della donna si è riusciti, comunque, ad ottenere le coordinate geografiche del punto in cui si trovava. I soccorritori hanno quindi raggiunto la donna: infreddolita e priva di forze presentava diverse escoriazioni e contusioni ma, in generale, in buone condizioni di salute. La squadra di soccorso ha provveduto a rassicurarla ed idratarla e a riportarla al rifugio di Piano di Lanzo dove ad attenderla c'era il suo compagno di escursione e i medici del 118 per le cure del caso. Presenti sul posto anche i carabinieri forestali di San Donato di Ninea.

di **Redazione**